

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Caluso in data 26/02/2009.**

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Caluso, Villareggia, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, Mazzé, Orio Canavese, Strambino, Candia Canavese, Mercenasco, Vische e nella sede dell'ATC di Torino in data 27/04/2010, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Caluso in data 26/02/2009 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione  
 Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Alpignano in data 29/01/2008.**

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che in data 27/04/2010 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dei Comuni di Alpignano, Pianezza, Druento, Venaria Reale, Valdellatorre, Givoletto e nella sede dell'ATC di Torino, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p. emesso da Comune di Alpignano in data 29/01/2008.

Le opposizioni avverso tale graduatoria dovranno essere inoltrate, in bollo, a mezzo posta raccomandata, alla I Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il 27/05/2010.

Il Presidente della Commissione  
 Franco Gamba

Comune di Barge (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11.03.2010 "Sdemanializzazione tronco stradale di Via Cursaglie - Rettifica errori materiali".**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Sdemanializzazione tronco stradale di Via Cursaglie", con la quale si disponeva:

1) l'approvazione del tipo di frazionamento n. 296846 redatto dal geom. Barotto Sebastiano, relativo alla variazione cartografica per l'introduzione in mappa di un nuovo tratto di Via Cursaglie;

2) la sdemanializzazione di un tratto di sedime di Via Cursaglie identificato al catasto terreni al foglio 2, mappale n. 320;

3) l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 42 lettera l) del decreto legislativo n. 267/2000 della seguente permuta di terreni:

*Area da destinare ai signori Bonetto Giuseppe, Bonetto Alberto e Anselmo Lucia:*

Foglio n. 2 mappale n. 320 superficie mq. 608;

*Area da acquisire al demanio dai signori Bonetto Giuseppe, Bonetto Alberto, Anselmo Lucia:*

Foglio n. 2 - mappale 314 - superficie di mq. 240 (di proprietà dei sigg. Anselmo Lucia e Bonetto Giuseppe rispettivamente per la quota di 1/2);

Foglio n. 2 - mappale 315 - superficie di mq. 100 (di proprietà dei sigg. Anselmo Lucia e Bonetto Giuseppe rispettivamente per la quota di 1/2);

Foglio n. 2 - mappale 316 - superficie di mq. 150 (di proprietà dei sigg. Anselmo Lucia e Bonetto Giuseppe rispettivamente per la quota di 1/2);

Foglio n. 2 - mappale 318 - superficie di mq. 450 (di proprietà del sig. Bonetto Alberto e gravato da usufrutto della sig.ra Anselmo Lucia).

*Per una superficie di mq. 940*

*Eccedenza da acquisire a titolo gratuito dai sigg. Bonetto Giuseppe - Bonetto Alberto e Anselmo Lucia: mq 332;*

4) l'acquisto, con le forme e le modalità più opportune, di una porzione di terreno facente parte del nuovo tracciato di Via Cursaglie, identificata al catasto terreni al foglio 2 - mappale 312, avente una superficie di mq 44, di proprietà dei sigg. Pitzalis Beatrice, Pitzalis Brunella, Pitzalis Dante, Pitzalis Stefano (proprietari rispettivamente per la quota di 1/2) e della sig.ra Serra Pelagia (proprietaria per la quota di 8/12);

Rilevato che in fase di stesura della deliberazione sono stati commessi alcuni errori nelle premesse e nel deliberato, e precisamente:

- il tratto di sedime stradale di Via Cursaglie da sdemanializzare è stato identificato al foglio 52, mappale n. 320 anziché al foglio 2 mappale 320;

- la porzione di terreno da acquistare dai sigg. Pitzalis Beatrice, Pitzalis Brunella, Pitzalis Dante, Pitzalis Stefano e Serra Pelagia è stata identificata al foglio 52, mappale 312 anziché al foglio 2 mappale 312;

- non è stata chiaramente indicata la data di approvazione da parte dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Cuneo del tipo di frazionamento n. 296846, data che risulta essere la seguente: 23.04.2007 - prot. n. 2007/CN0296846;

Verificati gli atti depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, i quali attestano che trattasi di meri errori materiali commessi in fase di stesura del provvedimento;

Vista la Legge Regionale 21.11.1996 n. 86 "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico - delega alle Province ed ai Comuni";

Reso atto che a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare n. 40 del 28.11.2008 l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la procedura di sdemanializzazione prevista dalla legge regionale 21.11.1996, n. 86 e che, successivamente al prescritto deposito, il provvedimento di

sde-manializzazione è stato pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 30.04.2009 - Sezione Annunci Legali;

Reso atto che il deposito e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono stati effettuati in data antecedente alla rilevazione degli errori materiali oggetto di rettifica da parte del presente provvedimento e che pertanto si ritiene necessario perfezionare l'iter previsto dalla legge regionale 21.11.1996, n. 86 mediante deposito e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione;

Visto l'articolo 42 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 in ordine alla competenza del presente provvedimento;

(omissis)

*delibera*

1. di rettificare gli errori materiali contenuti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28 novembre 2008, rendendo atto che:

a) il tipo di frazionamento n. 296846 redatto dal geom. Barotto Sebastiano è stato approvato dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Cuneo in data 23.04.2007 – prot. n. 2007/CN0296846;

b) il tratto di sedime stradale di Via Cursaglie da sde-manializzare è identificato al catasto terreni al foglio 2 mappale 320;

c) la porzione di terreno da acquisire al patrimonio comunale dai sigg. Pitzalis Beatrice, Pitzalis Brunella, Pitzalis Dante, Pitzalis Stefano e Serra Pelagia è identificata al catasto terreni al foglio 2 mappale 312;

(omissis)

Comune di Bossolasco (Cuneo)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 27/09/2007 - Declassificazione dei seguenti tratti di strade comunali siti in via Ave, strada Prato-noero e via Umberto I°.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

1. Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, i tratti di strade appartenenti al demanio, siti in Ave, Prato-noero, Via Umberto I° e individuati di colore arancione nell'allegata planimetria ed identificati a catasto:

Tratto di Strada Ave Foglio n. 2;

Trattodi Strada Prato-noero Foglio n. 2;

Tratto di Strada Via Umberto I° Foglio n. 11 All. A;

2. di procedere alla sottrazione dal demanio comunale le aree sopra individuate, ed all'inserimento delle stesse nel patrimonio disponibile del Comune;

3. Di dare atto che con seguente passaggio dei tratti di strade di cui sopra dal Demanio Comunale al Patrimonio disponibile, si provvederà successivamente alla cessione a terzi;

4. Di stabilire che la cessione a terzi avverrà tramite le consuete procedure di legge corredate dai tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio a carico di terzi;

5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pre-

torio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96;

6. Di dare atto che nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96;

7. Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte, che provvede alla pubblicazione dello stesso su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96;

8 Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96.

Con separata unanime e favorevole votazione, resa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Comune di Boves (Cuneo)

**Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale. Variante 2009. Controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare la Variante al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale (variante 2009) predisposta dalla Microbel S.r.l. con sede in Rivoli (TO) C.so Primo Levi 23 b, a firma dell'ing. Enrico Natalini quale Tecnico Competente in Acustica Ambientale ai sensi della D.G.R.133-14232 del 26.11.1996, costituita da:

- Relazione descrittiva;

- TAV. 01 – Piano di Classificazione Acustica – Variante 2009–Territorio Comunale – scala 1:10.000;

- TAV. 02 – Piano di Classificazione Acustica – Variante 2009 – Centri abitati – scala 1:5.000.

così come modificato ed integrato in funzione delle osservazioni accolte;

3) di dare atto che la variante al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, in ottemperanza ai disposti di cui ai commi 2, 3 dell'art. 7 della L.R. 52/2000 sarà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al dipartimento provinciale A.R.P.A., con contestuale pubblicazione dell'avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, demandando al funzionario responsabile del procedimento gli atti conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento

Sergio Maccario

Comune di Bussoleno (Torino)

**Regolamento Edilizio, rettifica parziale art. 16 comma 13°, in conformità con il dispositivo D.C.R. 267-31038.**

*Delibera*

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1) Di sostituire il comma 3° dell'art. 16 del vigente regolamento con il seguente testo:

“3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”.

in conformità con quanto riportato nel dispositivo della Delibera del Consiglio Regionale 8 luglio 2009, n. 267-31038,;

(omissis)

Comune di Cambiano (Torino)

**Delibera di Consiglio Comunale 22 aprile 2010, n. 18 "Modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio comunale vigente ai sensi dell'art. 3 della l.r. 19 del 08/07/1999".**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

Di approvare le modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio vigente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/06/2005 divenuta efficace in data 14/07/2005 e successiva delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 24/07/2006 divenuta efficace in data 31/08/2006, come in narrativa esposto, e come meglio specificato negli elaborati allegati predisposti dal geom. Gianluigi Paglieri con studio in Settimo Torinese, Via A. Volta n. 13, composti da:

- testo con modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio pervenuto in data 16/04/2010 prot. 4866;

- testo coordinato definitivo Regolamento Edilizio pervenuto in data 16/04/2010 prot. 4866;

Di dare atto che le modifiche, integrazioni ed aggiunte al Regolamento Edilizio allegate alla presente deliberazione sono soggette alle procedure approvative di cui ai commi 3-4 e 10 dell'art. 3 della L.R. 08/07/1999 n. 19.

Di dichiarare che le modifiche, integrazioni ed aggiunte apportate al Regolamento Edilizio sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione e approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29/07/1999.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, saranno trasmesse, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Determinazione n. 399 del 21.4.2010 - Procedura espropriativa per attuazione primo lotto funzionale del Piano per Insediamenti Produttivi denominato "PIP5". Approvazione piano particellare d'esproprio e ordine di pagamento diretto dell'acconto 80% delle indennità' condivise.**

Il Dirigente del Settore

Pianificazione Urbana e Territoriale

*Determina*

(omissis)

- di dare atto che l'acconto dell'80% delle indennità di esproprio condivise ammonta a €697.854,10 come risulta dall'elenco allegato B) alla presente determinazione; (omissis)

- di liquidare e pagare il suddetto acconto solo ai proprietari dividendi la cui posizione tributaria ai fini dell'ICI risulta regolare (omissis) sospendendo il pagamento per le ditte che hanno proposto ricorso tributario, in assenza di sentenza definitiva, come specificato in premessa, sino al momento in cui il Comune non avrà recuperato l'imposta ICI correttamente dovuta per i terreni oggetto di esproprio, attualmente ancora denunciati come agricoli; (omissis)

- di stabilire che le indennità di esproprio non condivise saranno depositate per intero alla Cassa DD.PP ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 ad avvenuto frazionamento ed esatta individuazione catastale dei sedimi espropriati e prima dell'emissione del decreto di esproprio; (omissis)

- di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26 c.7 e 8 del DPR 327/2001 e che l'ordine di pagamento sarà eseguito trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, previa comunicazione dell'ufficio Espropri;

- di ricordare che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o in alternativa presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla suddetta data.

Il Dirigente

Roberto Martinotti

Comune di Castellamonte (Torino)

**Avviso approvazione piano di recupero.**

Piano di recupero di iniziativa privata - art. 41 comma 6° - l.r. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i..

IL SINDACO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 08/03/2010 divenuta esecutiva in data 08/03/2010

*rende noto che*

E' stato approvato il Piano di Recupero presentato dal Sig. Spiller Giacomo - Legale Rappresentante

dell'Associazione Filarmonica di Castellamonte.  
Castellamonte, 27 aprile 2010

Il Sindaco  
Paolo Mascheroni

Comune di Cissone (Cuneo)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 20/4/2010 -  
Declassificazione e sdemanializzazione porzione della  
Piazza Felice Ravina.**

(omissis)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

(omissis)

*Delibera*

1) Di declassificare e sdemanializzare, per le motivazioni espresse in premessa, la porzione della Piazza Felice Ravina distinta a Catasto al Foglio n. 3 mappale 456 come meglio evidenziato nella planimetria predisposta dal tecnico che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale trasferendolo al patrimonio disponibile.

2) Di pubblicare la presente delibera ai sensi dell'art. 3 L.R. 86/96;

3) Di dare atto che ai sensi del comma 2 del menzionato articolo nei 30 giorni successivi ai 15 consecutivi di pubblicazione chiunque potrà presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante;

(omissis)

Comune di Cossato (Biella)

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinato ai lavori di realizzazione di rotatoria stradale in via Matteotti.**

**IL RESPONSABILE**

Richiamata la delibera di G. C. n. 285, del 16.11.2006, con la quale è stato approvato il progetto definitivo degli interventi diversi sulle strade locali - anno 2005, comprendente la realizzazione di nuova rotatoria stradale sulla via Matteotti, all'incrocio con le vie Barazze e Trento, comportando la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(omissis)

*decreta*

1) è disposta a favore del Comune di Cossato, l'occupazione d'urgenza delle aree qui di seguito elencate:

a) proprietà: condominio Santa Rita – N.C.E.U. – fg. 19 – mapp. n. 650/653 - sup. da occ. mq. 163,52 – indenn. di espr. € 1.390,00

b) proprietà: Lava Claudio – N.C.E.U. – fg. 19 – mapp. n. 682/684 - sup. da occ. mq. 45,13 – indenn. di espr. € 383,60

c) proprietà: condominio Sant'Angelo – N.C.E.U. – fg. 19 – mapp. n. 480/484 - sup. da occ. mq. 214,99 – indenn. di espr. € 1.827,41

d) proprietà: Solesio Isa – N.C.E.U. – fg. 19 – mapp. n. 223 - sup. da occ. mq. 16,32 – indenn. di espr. € 138,72

2) E' determinata d'urgenza, in via provvisoria, come sopra specificata, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Entro 30 (trenta) giorni successivi dalla data di notifica del presente decreto, il proprietario del bene, può dichiarare se intende o meno accettare l'indennità provvisoria; al proprietario che condivide l'indennità proposta, viene riconosciuto un acconto dell' 80% dell'indennità stessa, mentre in caso di accordo di cessione bonaria, è previsto un incremento pari al 10% dell'indennità base. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, è prevista un'indennità di occupazione annua in ragione di 1/12 dell'indennità di espropriazione.

3) In caso di opposizione all'occupazione d'urgenza delle aree, questo Comune potrà procedervi ugualmente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e succ. modif. ed integr., con la presenza di due testimoni.

4) Il presente decreto verrà eseguito, entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione, mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione dell' apposito verbale, di cui al D.P.R. sopra citato.

Cossato, 23 marzo 2010

Il Responsabile

Ufficio Viabilità-Ambiente-Espropriazioni

Mauro Gibba

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)

**Delibera Consiglio Comunale n. 43 del 05.10.2009 avvenuta per oggetto: "Piano Regolatore. Piano di recupero. Ampliamento edificio parrocchiale in frazione Oira".**

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, con la riserva di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 41/bis della Legge Regionale n. 56/77 e s.m., il progetto di piano esecutivo di recupero di iniziativa privata, relativo all'istanza di Parrocchia di Oira così come redatto da professionista Architetto Gianpaolo Prola dello Studio Associato Arkide con sede in Domodossola, progetto che si compone dei seguenti atti, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

a) Relazione descrittiva, relazione paesaggistica e documentazione fotografica

b) Bozza di convenzione

c) Tavola 1: rilievo, estratto mappa, pianta, prospetti, sezione A-A e documentazione fotografica

d) Tavola 2: planimetria stato di fatto, planimetria opere in progetto e dettaglio opere esterne in progetto

e) Tavola 3: Pianta piano terreno, piano primo, pianta orditura principale, pianta copertura e calcolo volumetria esistente e in progetto

f) Tavola 4: Sezione B-B e C-C, Prospetti Nord – Sud- Est

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)

**Determina n. 69/S del 12.03.2010 ad oggetto: "Costruzione struttura sportiva polivalente coperta in loc. Preglia. Esproprio area Foglio 51 mapp. n. 696".**

(omissis)

determina

1) In favore del Comune di Crevoladossola (omissis) è pronunciata l'espropriazione della piena proprietà degli immobili appartenenti al Catasto Terreni del Comune medesimo e nel seguito qui identificati:

- Catasto Terreni Comune di Crevoladossola Foglio 51 Mappale n. 696 ex 401

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)

**Determina n. 72/S del 17.03.2010 avente per oggetto: "Costruzione struttura sportiva polivalente coperta in Località Preglia. Esproprio area: Foglio 51 Mappali n. 86, 87 e 104."**

(omissis)

determina

1) In favore del Comune di Crevoladossola (omissis) è pronunciata l'espropriazione della piena proprietà degli immobili appartenenti al Catasto Terreni del Comune medesimo e nel seguito qui identificati:

- Catasto Terreni Comune di Crevoladossola Foglio 51 Mappale n. 86
- Catasto Terreni Comune di Crevoladossola Foglio 51 Mappale n. 87
- Catasto Terreni Comune di Crevoladossola Foglio 51 Mappale n. 104

Comune di Frabosa Soprana (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 6 aprile 2010. Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio comunale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

(omissis)

2. di apportare al Regolamento Edilizio del Comune di Frabosa Soprana le seguenti modifiche conseguenti alla intervenuta nuova normativa regionale

all'art. 16 il terzo comma è sostituito dal seguente:

“ La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una nuova costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada

3. di dare atto che, per effetto delle intervenute modifiche il testo coordinato dell'articolo 16 del vigente regolamento risultano essere il seguente

Art. 16. (Distanza tra le costruzioni D, della costruzione dal confine Dc, della costruzione dal ciglio o confine stradale Ds)

1. Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

2. Il filo di fabbricazione, ai fini della presente norma, e' dato dal perimetro esterno delle pareti della costruzione, con esclusione degli elementi decorativi, dei cornicioni, delle pensiline, dei balconi e delle altre analoghe opere, aggettanti per non più di 1,50 m; sono inclusi nel perimetro anzidetto i "bow window", le verande, gli elementi portanti verticali in risalto, gli spazi porticati, i vani semiaperti di scale ed ascensori.

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una nuova costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada;

4. di dare atto che il Regolamento Edilizio così modificato è conforme al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte con DCR n. 548 – 9691 in data 29.07.1999 e di recente modificato con D.C.R. 267-31038 dell'08.07.2009;

(omissis)

Il Presidente

Pierangelo Giordanengo

Il Segretario

Marina Perotti

Comune di Monale (Asti)

**L.R. 56/77, art. 41bis, c. 6, Piano di Recupero del patrimonio esistente - estratto della Delibera di Consiglio n. 60 del 21/12/2009, di approvazione del Piano di Recupero di Libera Iniziativa, denominato "Cascina dei Frati".**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

(omissis) di approvare il Piano di Recupero di Libera Iniziativa, denominato "Cascina dei Frati", nonché la relativa bozza di convenzione, redatti ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., così come descritto in narrativa e composto dagli elaborati sotto elencati che anche se non materialmente allegati formano parte integrante della presente deliberazione:

elaborato A "legenda PRGC - stralcio PRGC - estratto mappa catastale";

elaborato B "relazione illustrativa del progetto municipale";

elaborato C "elenchi catastali";

elaborato D "titolo di proprietà";

elaborato E "Norme di attuazione";

elaborato F “relazione paesaggistica semplificata”;  
 elaborato G “bozza di convenzione”;  
 elaborato H “verifica assoggettabilità a V.A.S.”;  
 Tavola 1 “Estratto di Prgc - Estratto di mappa catastale –  
 Planimetria in scala 1:200 – Planimetria PdRLI in scala  
 1:2000”;  
 Tavola 2 “STATO DI FATTO: Piante, prospetti, sezioni”;  
 Tavola 3 “STATO DI PROGETTO: Piante, prospetti,  
 sezioni”;  
 Tavola 4 “COMPARAZIONE: Piante, sezioni”;  
 Tavola 5 “PIANO DI RECUPERO URBANO: piante”;  
 Tavola 6 “CALCOLI PLANOVOLUMETRICI: piante,  
 assonometrie”;  
 Tavola 7 “VERIFICHE: piante”  
 Tavola 8 “RENDERING DI COMPARAZIONE”;  
 Tavola 9 “PIANI QUOTATI”

Comune di Monale (Asti)

**L.R. 56/77, art. 41bis, c. 6, Piano di Recupero del patrimonio esistente - estratto della Delibera di Consiglio n. 14 del 20/04/2009, di approvazione del Piano di Recupero di Libera Iniziativa, denominato "Residenza Monale".**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

(omissis) di approvare il Piano di Recupero di Libera Iniziativa, denominato “Residenza Monale”, nonché la relativa bozza di convenzione, redatti ai sensi dell’art. 43 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., così come descritto in narrativa e composto dagli elaborati sotto elencati che anche se non materialmente allegati formano parte integrante della presente deliberazione:

Tavola 1 “inquadramento territoriale” –

Tavola 2 “stato di fatto” –

Tavole 3 e 4 “stato di progetto” –

elaborato “relazione illustrativa del progetto municipale”

elaborato “Norme di attuazione”

elaborato “bozza di convenzione” –

elaborato “Verifica di assoggettabilità a VAS”.

Comune di Occhieppo Superiore (Biella)

**Deliberazione C.C. n. 4 del 22.03.2010. Approvazione Regolamento Acustico comunale. Approvazione.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Vista la legge n. 447 del 26/10/1995 in materia di inquinamento acustico;

Vista la L.R. n. 52/2000

*Rende noto*

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2010 è stato approvato il Regolamento Acustico Comunale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico  
 Massimo Romagnoli

Comune di Oleggio Castello (Novara)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del**

**22/02/2010 - Approvazione modifiche Regolamento Edilizio Comunale.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

di approvare, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale Piemonte n. 19/1999 e s.m.i., la modifica del Regolamento Edilizio redatto dal Responsabile di servizio incaricato architetto Paolo Maiorano, che si unisce alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Di dichiarare che detto Regolamento, come modificato, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte;

di dare ampio mandato al Responsabile dell’Area Tecnica, arch. Paolo Maiorano, affinché provveda agli adempimenti di cui all’art. 3 della L.R. n. 19/99 e s.m.i.

Il Sindaco

Renzo Norbiato

Comune di San Damiano d’Asti (Asti)

**Avviso di pubblicazione bando per assegnazione alloggi E.R.P. nel Comune di San Damiano d’Asti.**

Si rende noto che questa Amministrazione ha pubblicato il bando di concorso per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero rendersi disponibili nel Comune di San Damiano d’Asti.

Le domande dovranno pervenire al Comune di San Damiano d’Asti – Piazza Libertà 2 entro le ore 12.00 del 27 luglio 2010.

Il Funzionario Responsabile

Silvana Capusso

Comune di San Didero (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 01/04/2010. Regolamento Edilizio comunale. Modifiche.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

1) Omissis;

2) Di modificare, per le motivazioni in premessa citate, gli articoli 2, 3 e 4bis, 16, 52 e 57 del vigente Regolamento Edilizio, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 19 del 8/07/1999 e s.m.i.

3) Di approvare l’allegato denominato “Regolamento Edilizio Vigente e Modificato”, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono riportate in grassetto sottolineato le parti modificate degli articoli 2, 3, 4bis, 16, 52 e 57 del vigente regolamento;

4) Omissis.

5) Omissis.

6) Omissis.

7) Omissis.

San Didero, 23 aprile 2010

Il Segretario Comunale

Barbara Capo

Comune di San Marzano Oliveto (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data**

**28.09.2009 "Modifiche al Regolamento Edilizio".**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa, gli Artt. 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale sono modificati così come da allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

**Avviso di bando pubblico per l'assegnazione di n. 3 posteggi in concessione decennale presso il mercato settimanale del venerdì in piazza Europa e n. 4 posteggi in concessione decennale presso il mercato settimanale del lunedì in piazza Gramsci.**

Il Comune di San Mauro Torinese, in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Controllo del territorio n. 295 del 26/04/2010.

*indice*

bando pubblico per il rilascio di nuove autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di cui all'art. 28, comma 1, lett. A) del decreto legislativo 31/03/1998 n. 114 e contestuale assegnazione di posteggi in concessione decennale presso i mercati settimanali del lunedì in piazza Gramsci e del venerdì in piazza Europa.

Le domande dovranno essere:

1) compilate secondo il modello allegato alla copia integrale del bando in marca da bollo da €14,62, con copia della carta d'identità;

2) spedite esclusivamente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di San Mauro Torinese, Settore Controllo del territorio, Ufficio Commercio, via Martiri della Libertà n. 150, 10099 San Mauro Torinese (TO), entro il 30° giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione dell'avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Farà fede la data di spedizione del timbro postale.

Copia integrale del bando e schema della domanda di partecipazione, sono a disposizione presso l'Ufficio Commercio del comune di San Mauro Torinese via Martiri della Libertà n. 150, telefono 011 8228071/81 nei seguenti orari: lunedì e venerdì 8,30 / 12,30, mercoledì 16,15/18,15 e sul sito Internet:

www.comune.sanmaurotorinese.to.it.

Il Dirigente

Stefano Maggio

Comune di Settimo Torinese (Torino)

**Decreto Definitivo di esproprio n. 265 del 23/04/2010 - Rettifica Decreto definitivo di esproprio n. 104 repertoriato al n. 236/11.6.1992 - Aree necessarie per la realizzazione di un Piano di Zona per l'edilizia abitativa sita tra le vie Don Gnocchi e Foglizzo.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*decreta*

Articolo 1

L'articolo 1 punto 15 e 17 del Decreto n. 104 emesso in data 10.6.1992 viene rettificato nel modo seguente:

1) FG. XXXIII - mapp. 861 (ex 401 e 63/b) di mq. 277 - mapp. 862 (ex 401 e 63/c) di 26 per un superficie complessiva di mq. 303 mapp. 402 di mq. 360 di proprietà: ½ Passerana Aurora - ½ Passerana Giancarlo omissis;

2) FG. XXXIII - mapp. 859 (ex 399p) - di mq. 469 - mapp. 860 (ex 399p) - di mq. 239 - mapp. 560 (ex 400p) - di mq. 460 - mapp. 561 (ex 400p) - di mq. 142 - mapp. 857 (ex 562 ex 400p) di mq. 79 - mapp. 858 (ex 562 ex 400p) - di mq. 6 di proprietà: ¼ Cavallo Angelo - 2/4 Boccardo Angelo - ¼ Barbano Odilia omissis;

Articolo 2

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3 :

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Settimo Torinese, 23 aprile 2010

Il Dirigente del Servizio

Piero Cena

Comune di Settimo Vittone (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2010 "Approvazione II° modifica del Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25.06.2002"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1. Di modificare, per i motivi meglio precisati in premessa, l'art. 16 comma 3 e l'art. 50 del Regolamento Edilizio Comunale come da allegato;

2. Omissis;

3. Omissis.

Art. 16

*(Distanza tra le costruzioni ~D~, della costruzione dal confine ~Dc~, della costruzione dal ciglio o confine stradale ~Ds~)*

1. Omissis

2. Omissis

3. La distanza tra :

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione fronti stante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada

(Ds), è rappresentato dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Art. 50  
(Prefabbricati)

1. Le costruzioni prefabbricate devono rispettare tutte le disposizioni previste per la normale fabbricazione e, nei limiti delle loro caratteristiche tecnologiche, risultare inseribili armonicamente nell'ambiente circostante, sia per i requisiti formali sia per i materiali impiegati.

Il Segretario Comunale  
Giovanni Marione

Comune di Tollegno (Biella)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23/09/2009 - Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

1. di modificare per le motivazioni di cui alla premessa che si intendono qui integralmente trascritte, il Regolamento edilizio Comunale approvato con delibera di C.C. n. 28 del 26/09/2003 e successive modifiche ed integrazioni:

- art. 2 Formazione della Commissione edilizia (omissis)  
- di sostituire il comma 3 dell'art. 16 con il seguente (omissis)

4. La presente deliberazione subordinatamente alla sua esecutività è pubblicata per estratto sul bollettino della Regione Piemonte ed inviata una copia alla Giunta Regionale per il superiore controllo

(omissis)

Il Responsabile Settore Tecnico  
Alberto Rossetti

Comune di Tonco (Asti)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2009 del 17/09/2009 "Modifica Regolamento Edilizio".**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. sostituire l'art. 2 del Vigente Regolamento Edilizio Comunale come segue:

“Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia”

(omissis)

2. sostituire l'art. 16 del vigente Regolamento Edilizio Comunale come segue:

“Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio stradale (Ds)”

(omissis)

Comune di Vigliano d'Asti (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23 marzo 2010 - "Variante strutturale al PRG, ex art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificato dall'art. 2**

**della L.R. 1/2007 (Titolo IV bis della Legge Regionale 56/77). Approvazione progetto definitivo.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera di approvare la Variante strutturale al P.R.G. di adeguamento al P.A.I., ex art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificato dall'art. 2 della L.R. 1/2007 (Titolo IV bis della Legge Regionale 56/77), composta dai seguenti elaborati, di seguito elencati e costituenti parte integrante e sostanziale della presente:

- Relazione;
- Carta di sintesi della stabilità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in Scala 1:10.000;
- Carta delle acclività in scala 1:10.000;
- Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10.000;
- Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10.000;
- Carta geoidrologica in scala 1:10.000;
- Carta geologico-strutturale in scala 1:10.000;
- Verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 18 delle N.T.A. del PAI;
- TAV. 1 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del Torrente Tiglione, Cartografia del bacino imbrifero del torrente Tiglione e dei bacini dei rii Nalbissano e Valmontasca, in scala 1:25.000;
- TAV. 2 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, in scala 1:25.000;
- TAV. 3 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, Carta dell'uso del suolo del bacino del torrente Tiglione, in scala 1:25.000;
- TAV. 4 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, Carta dell'acclività del bacino del torrente Tiglione, in scala 1:25.000;
- TAV. 5 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, Planimetria del modello numerico dei deflussi del torrente Tiglione – Classi di pericolosità – Condizioni attuali, in scala 1:2.000;
- TAV. 6 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, Planimetria del modello numerico dei deflussi del torrente Tiglione – Classi di pericolosità – Condizioni di progetto della sistemazione idraulica proposta, in scala 1:2.000;
- TAV. 7.1 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, Sezioni di progetto di riprofilatura e risagomatura dell'alveo del torrente Tiglione – Sezioni dalla 1 alla 11, in scala 1:500;
- TAV. 7.2 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione, Sezioni di progetto di riprofilatura e risagomatura dell'alveo del torrente Tiglione – Sezioni dalla 12 alla 24, in scala 1:500;
- TAV. 8 – Studio idrologico e idraulico sui deflussi di piena del torrente Tiglione e dei rii Nalbissano e Valmontasca – Classi di pericolosità – Condizioni attuali, in scala 1:5.000;
- Relazione idraulica – Torrente Tiglione, Rio Nalbissano, Rio valmontasca
- Relazione idrologica – Torrente Tiglione, Rio Nalbissano, Rio Valmontasca;

## TAVOLA DI PIANO

- TAV. P / V / 1 Planimetria generale – Sviluppo del territorio comunale Scala 1:5000;
- TAV. P / V / 2 / 1 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi – Capoluogo Scala 1:2000;
- TAV. P / V / 2 / 2 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi – Tigllione Scala 1:2000;
- TAV. P / V / 2 / 3A Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi – Valgrande Scala 1:2000;
- TAV. P / V / 2 / 3B Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi – Sabbionera Scala 1:2000;
- TAV. P / V / 2 / 4A Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi –Camicia Scala 1:2000;
- TAV. P / V / 2 / 4B Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi – Madonna Scala 1:2000;
- TAV. P / V / 2 / 4C Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi – Valmontasca Scala 1:2000;

## TABELLE DI CONFRONTO;

NORME DI ATTUAZIONE - Art. 11/12 Aree di dissesto;

Comune di Villadeati (Alessandria)

**Approvazione Regolamento Edilizio Comunale - Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 27.01.2010.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

*Di approvare*, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 il Regolamento edilizio comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

*Di dare atto* che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli
- n. 9 modelli allegati
- n. 1 appendice all'art. 31
- n. 4 tavole colore

*Di dichiarare* che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

*Di dare atto* che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19;

*Di dare atto* che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 alla Giunta Regionale Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Villafranca d'Asti (Asti)

**Avviso pubblicazione graduatoria definitiva per assegnazione alloggi E.R.P.**

Il Sindaco rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Asti ha formulato la graduatoria definitiva relativa al Bando di concorso del 7 settembre 2009 per l'assegnazione in locazione degli alloggi di E.R.P. disponibili o che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, riferito all'ambito n. 46 di cui alla L.R. n. 46/1995 e s.m.i.

La graduatoria è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 23/04/2010 e costituisce provvedimento definitivo.

Il Sindaco

Guido Cavalla

Comune di Villanova d'Asti (Asti)

**Avviso - Pubblicazione della graduatoria provvisoria della Commissione Assegnazione di edilizia residenziale pubblica di risulta siti in Villanova d'Asti di cui al bando di concorso del 05.11.2009.**

IL SINDACO

*Rende noto*

che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale del 28.03.95 n. 46, sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Villanova d'Asti e nella sede dell'A.T.C. di Asti, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di risulta, siti in Villanova d'Asti, stilata dalla Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Asti c/o A.T.C. di Asti.

Le eventuali opposizioni avverso la graduatoria provvisoria, dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo di raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o A.T.C., Via Carducci, 86, 14100 Asti, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio del Comune di Villanova d'Asti.

Il Sindaco

Roberto Peretti

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.r. 40/98 e smi - Fase di Valutazione della procedura di VIA relativa al "progetto di variante al piano di coltivazione della cava di gneiss sita in località Pianasca, nel comune di Villadossola (VB)". Richiedente: ditta Gemma Srl.**

In data 16.04.2010 la Sig.ra Mariateresa Falda, in qualità di Amministratore Unico della Società Gemma S.r.l. con sede in Villadossola (VB), Via Fabbri n. 42., ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania – ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di variante al piano di coltivazione della cava di gneiss in località Pianasca, nel Comune di Villadossola (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0018795 del 16.04.2010).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 16.04.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di

Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00), sul sito internet [www.provincia.verbania.it](http://www.provincia.verbania.it) (percorso: Ambiente e Georisorse - Cave e Compatibilità Ambientale - V.I.A. - Fase di Valutazione - Progetti depositati per la Fase di Valutazione) e presso il Comune di Villadossola per sessanta giorni a partire dal 16/04/2010, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 223-43757 del 30/03/2010 - Derivazione n. 1166 - Ditta Zanco Enrichetta - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Casale Monferrato.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)  
*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Casale M.to ad uso agricolo a favore della ditta Zanco Enrichetta.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2 l/s, media di 0,38 l/s per irrigare circa ettari 0,38 di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/03/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 01136) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 1803 del 19/04/2010 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 123 "Cessole - Valle Tatorba" - Rifacimento ponte sul torrente Tatorba al km 6+000 nei comuni di Vesime e Rocca-verano.**

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi €3.487,87 (D.D. n. 1803 del 19/04/2010) a favore di:

*Comune di Rocca-verano*

[Fg. n. 4 map. nn. 638, 636 e 364: Ditta Morin Jacques Bernard - Imp. espr. €1.523,44] - [Fg. n. 4 map. n. 639: Ditta Garbero Silvano - Imp. espr. €293,05]

*Comune di Vesime*

[Fg. n. 13 map. nn. 382 e 383: Ditta Barbero Pierina - Imp. espr. €122,19; Bertonasco Angelo - Imp. espr. €152,97; Bertonasco Giovanni Carlo - Imp. espr. €81,45; Bertonasco Mauro - Imp. espr. €81,45] - [Fg. n. 13 map. nn. 225 e 226: Ditta Barbero Pierina - Imp. espr. €97,99; Bertonasco Angelo - Imp. espr. €122,68; Bertonasco Paola Elsa - Imp. espr. €293,99; Bertonasco Giovanni Carlo - Imp. espr. €65,34; Pesce Franca - Imp. espr. €293,99; Bertonasco Mauro - Imp. espr. €65,34; Bertonasco Simona - Imp. espr. €293,99]

(omissis)

Il Dirigente del Servizio  
Manutenzione Generale, Viabilità e Patrimonio  
Roberto Imparato

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Decreto n. 1 dell'8/04/2010. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione Corpo Volontari A.I.B.del Piemonte Squadra di Mombasiglio.**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*Decreta*

- di iscrivere l'Associazione Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte Squadra di Mombasiglio, con sede legale ed operativa in Piazza Municipio n. 2, 12070 Mombasiglio, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Protezione Civile.

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Decreto n. 2 dell'8/04/2010. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione di Volontariato "Castrum Aynaldi".**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*Decreta*

- di iscrivere l'Associazione di Volontariato "Castrum Aynaldi", con sede legale ed operativa in via Vittorio Emanuele 10 c/o Azienda Vinicola Baracco 1871, 12050 Castellinaldo, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Storico ed Artistico.

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Decreto n. 3 del 12/04/2010 Settore Politiche Sociali. Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Rettifica denominazione sociale organizzazione: da "Squadra Volontari A.I.B. della Valle Grana". in "Squadra A.I.B./P.C. di Bassa Valle Grana".**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*Decreta*

- di procedere alla rettifica della ragione sociale da "Squadra Volontari A.I.B. della Valle Grana". in "Squadra A.I.B./P.C. di Bassa Valle Grana";

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore "Protezione civile", dell'Associazione "Squadra A.I.B./P.C. di Bassa Valle Grana" con sede legale ed operativa in Via Roma - 12020 Valgrana, (omissis).

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Decreto n. 4 del 12/04/2010 Settore Politiche Sociali. Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Rettifica sezione di intervento dell'organizzazione: "Il Tasso Barbasso".**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*Decreta*

- di procedere alla rettifica della sezione di intervento da "impegno civile e tutela e promozione dei diritti" a "tutela e valorizzazione dell'ambiente" dell'Associazione "Il Tasso Barbasso", con sede legale ed operativa in Via Roma n. 33, 12020 Villafalletto, (omissis);

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore "tutela e valorizzazione dell'ambiente" dell'Associazione "Il Tasso Barbasso", con sede legale ed operativa in Via Roma n. 33, 12020 Villafalletto, (omissis).

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Decreto n. 6 del 12/04/2010 Settore Politiche Sociali. Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Rettifica sede legale dell'Associazione Fuoristradistica Piemontese Delegazione Provinciale di Cuneo".**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*Decreta*

- di procedere alla rettifica della sede legale ed operativa da Via Bassignano n. 11 12100 Cuneo a Via Cuneo 27/A1 12038 Savigliano dell'"Associazione Fuoristradistica Piemontese Delegazione Provinciale di Cuneo";

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore "protezione civile" dell'"Associazione Fuoristradistica Piemontese Delegazione Provinciale Di Cuneo" Via Cuneo 27/A1 12038 Savigliano, (omissis).

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Decreto n. 7 del 19/04/2010. Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Modifiche statutarie e rettifica sede legale dell'Associazione P.A. Croce Bianca di Ceva.**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*decreta*

- di prendere atto che l'Organizzazione "P.A. Croce Bianca di Ceva" ha trasferito la sede legale ed operativa in Via della Repubblica n. 11 ed ha provveduto a nominare un nuovo presidente;

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore "sanitario" dell'Organizzazione "P.A. Croce Bianca di Ceva" con sede legale ed operativa in Via della Repubblica n. 11, 12073 Ceva, (omissis)

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
 Servizio Valutazione Impatto Ambientale  
**Pronuncia di giudizio di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località "Vaccheria" in comune di Alba. Proponente S.A.E.G.A. S.P.A. loc. Vaccheria n. 23 Alba.**

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 26 maggio 2009 e del 22 dicembre 2009, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente

(omissis)

LA GIUNTA PROVINCIALE

*delibera*

(omissis)

- Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località "Vaccheria" in Comune di Alba, presentato da parte del Sig. Marco Rapalino, Legale Rappresentante ed Amministratore Delegato della Ditta S.A.E.G.A. S.p.A, con sede legale in Loc. Vaccheria n. 23, Alba, in quanto l'intervento estrattivo in progetto, che si colloca all'interno di un ambito già connotato dalla presenza di pregresse attività estrattive, non determinerà effetti negativi significativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi e garantirà - a recupero ultimato - un raccordo morfologico con l'intorno.

- Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni, buona parte delle quali -peraltro- sono già ricomprese fra le prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78:

(omissis)

- Di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'assenso della Regione Piemonte Direzione Difesa del Suolo e dell' ASL CN2 (ex ASL 18) – Alba, in quanto detti soggetti, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

- Di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Alba, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 60 giorni dalla notifica della presente deliberazione.

- Di subordinare il rilascio dell'autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. alla trasmissione a tutti i soggetti della Conferenza dei Servizi di una nota tecnica nella quale sia riportata l'ubicazione delle sorgenti rumorose nell'area di insediamento, nonché la rispettiva caratterizzazione acustica in termini di potenza o pressione acustica e le relative distanze rispetto a tutti i ricettori sensibili.

Inoltre, in tale nota, dovranno essere formulate valutazioni sull'eventuale presenza di componenti tonali e/o impulsive relativamente al rumore generato dall'attività di cava, dovrà essere specificata l'origine delle componenti impulsive nelle misure del rumore di fondo e dovrà essere valutato il rispetto dei limiti assoluti di emissione relativamente alle attività di cava.

- Di subordinare il rilascio dell'autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. al rispetto di tutte le prescrizioni così come sopra risultanti nonché di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 7, costituisce atto di avvio del procedimento di variante del vigente strumento urbanistico comunale.

(omissis)

- Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - ordinanza n. 82 del 22 aprile 2010 - Istanza in data 15 luglio 2009 dell'Azienda Agricola Mellano Giuseppe (pratica n. CN6123P).**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 15 luglio 2009 dall'Azienda Agricola Mellano Giuseppe (omissis) con sede in Saluzzo, intesa ad ottenere la concessione n. CN6123P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Scarnafigi foglio di mappa 15 e particella 227, codice univoco CNP15586, con una portata pari a litri al secondo massimi 10 (dieci) e litri al secondo medi 0,9375 (zero, novemilatrecentosettantacinque) a cui corri-

sponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 14823 (quattordicimilaottocentoventitré); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 5 febbraio 2010 prot. 571;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 18 gennaio 2010 prot. 499/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

*ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Scarnafigi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Scarnafigi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Scarnafigi - Scarnafigi

All'Azienda Agricola Mellano Giuseppe - Saluzzo

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Mellano Giuseppe dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 14 giugno 2010 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Scarnafigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Scarnafigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore

Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 22 aprile 2010

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art.11 - ordinanza n. 81 del 22 aprile 2010 - Istanza in data 13 maggio 2009 della Società Agricola Gaveglio Bruno di Gaveglio Valter e Paolo s.s. (pratica n. CN6117P).**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 13 maggio 2009 dalla Società Agricola Gaveglio Bruno di Gaveglio Valter e Paolo s.s. (omissis) con sede in Scarnafigi, intesa ad ottenere la concessione n. CN6117P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Scarnafigi foglio di mappa 14 e particella 131, codice univoco CNP15471, con una portata pari a litri al secondo massimi 33,3 (trentatré,tre) e litri al secondo medi 0,5564 (zero,cinquemilacinquecentosessantaquattro) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 10686 (diecimilaseicentoottantasei); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 maggio al 15 settembre e antibrina dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 5 febbraio 2010 prot. 571;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 17 marzo 2010 prot. 3236/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

*ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Scarnafigi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Scarnafigi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Scarnafigi - Scarnafigi

Alla Società Agricola Gaveglio Bruno di Gaveglio Valter e Paolo s.s. - Scarnafigi

Un rappresentante della Società Agricola Gaveglio Bruno di Gaveglio Valter e Paolo s.s. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 14 giugno 2010 alle ore 10,30, con ritrovo presso il municipio di Scarnafigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Scarnafigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 22 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - ordinanza n. 84 del 22 aprile 2010 - Istanza in data 25 novembre 2008 dell'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppe (pratica n. CN6090P).**

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 25 novembre 2008 dall'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppe (omissis) con sede in Cuneo, intesa ad ottenere la concessione n° CN6090P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Cuneo foglio di mappa 37 e particella 7, codice univoco CNP15424, con una portata pari a litri al secondo massimi 25 e litri al secondo medi 7,1399 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 95000; la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 15 aprile al 15 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 23 dicembre 2009 prot. 6031;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 1 febbraio 2010 prot. 1065/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Re-

gioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Cuneo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cuneo - Cuneo

All'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppe - Cuneo

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppe dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 17 giugno 2010 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 22 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - ordinanza n. 85 del 22 aprile 2010 - Istanza in data 17 marzo 2009 della società Porta Rossa S.p.A. (pratica n. CN6109P).**

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 17 marzo 2009 dalla società Porta Rossa S.p.A. con sede in Milano, intesa ad

ottenere la concessione n. CN6109P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Cuneo foglio di mappa 34 e particella 47, codice univoco CNP15449, con una portata pari a litri al secondo massimi 9,4 (nove,quattro) e litri al secondo medi 1,7132 (uno,settemilacentotrentadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 23490 (ventitremilaquattrocentonovanta); la derivazione sarà esercitata, per l'uso civile - pompa di calore a scambio geotermico per riscaldamento dal 15 ottobre al 15 aprile e pompa di calore a scambio geotermico per riscaldamento e raffreddamento dal 15 maggio al 15 settembre di ogni anno; Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 21 dicembre 2009 prot. 13759/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### *ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Cuneo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cuneo - Cuneo

Alla società Porta Rossa S.p.A. - Milano

Un rappresentante della società Porta Rossa S.p.A. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 17 giugno 2010 alle ore 11,00, con ritrovo presso il municipio di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni

dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 22 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art.11 - ordinanza n. 86 del 22 aprile 2010 - Istanza in data 21 aprile 2009 della società CTE Energy S.r.l. (pratica n. CN6114P).**

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 21 aprile 2009 dalla società CTE Energy S.r.l. (omissis) con sede in Trinità, intesa ad ottenere la concessione n. CN6114P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Trinità foglio di mappa 25 e particella 260, codice univoco CNP15466, con una portata pari a litri al secondo massimi 7 l/s (sette) e litri al secondo medi 0,5159 l/s (zero,cinquemilacentocinquatanove) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 16269 (sedecimiladuecentosessantanove); la derivazione sarà esercitata, per l'uso civile - pompa di calore a scambio geotermico per riscaldamento e raffreddamento dal 1 gennaio al 31 dicembre e irrigazione aree verdi private dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 14 dicembre 2009 prot. 13450/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### *ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Trinità per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Trinità a dispo-

sizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Trinità; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Trinità - Trinità

Alla società CTE Energy S.r.l. - Trinità

Un rappresentante della società CTE Energy S.r.l. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 16 giugno 2010 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Trinità; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Trinità restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 22 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art.11 - ordinanza n. 87 del 22 aprile 2010 - Istanza in data 21 luglio 2009 dell'Azienda Agricola Rosso Beatrice (pratica n. CN6124P).**

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 21 luglio 2009 dall'Azienda Agricola Rosso Beatrice (omissis) con sede in Marene, intesa ad ottenere la concessione n. CN6124P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Cavallermaggiore foglio di mappa 8 e particella 43, codice univoco CNP15587, con una portata pari a litri al secondo massimi 20 (venti) e litri al secondo medi 0,506 (zero,cinquecentesei) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 8000 (ottomila); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 23 dicem-

bre 2009 prot. 6031;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 22 febbraio 2010 prot. 2011/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

#### ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cavallermaggiore per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Cavallermaggiore a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cavallermaggiore; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cavallermaggiore - Cavallermaggiore

All'Azienda Agricola Rosso Beatrice - Marene

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Rosso Beatrice dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 21 giugno 2010 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Cavallermaggiore; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cavallermaggiore restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 22 aprile 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - domanda di subingresso della sig.ra Mascherpa Maria in qualita' di rappresentante della comunione di utenti, nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo nel comune di Moncalieri ad uso agricolo (PR. 000463 - COD. UT. 10432).**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 206-10976 del 22/03/2010;

Il Dirigente

“(omissis )

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 21/3/2007 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Comunione di Utenti costituita dai soggetti di cui alla scrittura privata in data 21/03/2007 agli atti e rappresentata come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 21/03/2007 agli atti, dalla Sig.ra Mascherpa Maria (omissis), riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 363-82066 del 13/03/2006 relativa alla concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso agricolo (cod.ut. TO 10432 – pratica 000463);

La concessione è accordata in solido alle Sig.re Mascherpa Maria e Mascherpa Felicità. Conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi;

2) Di prendere atto della variazione del comprensorio irriguo asservito all'opera di presa identificata con il codice univoco TO-P-01526, che passa da ha 5.72.00 a ha 11.43.00 di terreno;

3) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 363-82066 del 13/03/06 e dal relativo disciplinare;

4) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico dei soggetti subentranti. (omissis ...)"

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2010 n. 10/R - domanda di subentro parziale della sig.ra Ritardo Lidia nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso agricolo in comune di Cercenasco (cod. Ut. TO 15164 - pratica n. 026295). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 205-10974 del 22/03/2010;

“Il Dirigente

(omissis)

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 29/07/2008 citata in premessa e conseguentemente di incorporare l'utenza identificata con il codice TO 11336 in due utenze distinte, definite dai codici TO 11336 e TO 15164, in particolare:

- l'utenza identificata con il codice TO11336 (nr. pr. 010032) rimane intestata alla Sig.ra Gatti Mariella, (omissis) e deve intendersi autorizzata alla derivazione ad uso agricolo per irrigare complessivi 00.63.80 ha di terreno, a mezzo dell'opera di presa identificata con il codice univoco TO-P-03879;

- l'utenza identificata con il codice TO15164 (nr. pr. 026295) viene intestata alla Sig.ra Ritardo Lidia (omissis) e deve intendersi autorizzata alla derivazione ad uso agricolo per irrigare complessivi 00.19.00 ha di terreno, unicamente a mezzo dell'opera di presa identificata con il codice univoco TO-P-01110;

2) le utenze continueranno ad essere vincolate agli obblighi ed alle condizioni prescritti nel disciplinare di concessione originale, allegato alla concessione preferenziale D.D. n. 1523-529903 del 14/12/2006;

3) a carico dei richiedenti è l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti; in particolare essi hanno l'obbligo, a decorrere dalla annualità successiva a quella in cui è stata presentata la domanda intesa ad ottenere lo scorporo dell'utenza originaria, di versare i canoni arretrati in ragione degli utilizzi descritti al punto 1) del presente provvedimento;

(omissis)"

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/r - domanda di subingresso della sig.ra Scarafile Anna Maria nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in comune di Cercenasco ad uso agricolo (pratica 010099 - cod. Ut. TO 11403). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 204-10973 del 22/03/2010;

Il Dirigente

“(omissis)

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 17/06/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Sig.ra Scarafile Anna Maria, (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Cercenasco, ad uso agricolo, per irrigare 1.53.00 ha di terreno (pratica 010099 - cod. ut. TO 11403);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 1331-368451 del 23/10/2006 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico soggetto subentrante.

(omissis)"

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - domanda di subingresso del sig. Avalle Sergio nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in comune di Vigone ad uso agricolo (pratica 000792 - cod. Ut. TO 10739). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 203-10970 del 22/3/2010;

Il Dirigente del Servizio

“(omissis)”

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 11/09/2009 citata in premessa e conseguentemente di intestare al Sig. A valle Sergio, (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Vigone, ad uso agricolo, per irrigare 04.57.00 ha di terreno (pratica 000792 - cod. ut. TO 10739);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 37-11881 del 21/01/2008 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico del soggetto subentrante.

(omissis)''

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - domanda di subingresso della sig.ra Carle Lucia nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 5 pozzi in comune di Cercenasco ad uso agricolo (pratica n. 012358 - cod. Ut. TO 12127). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 202-10968 del 22/03/2010;

Il Dirigente del Servizio

“(omissis)”

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 28/06/2009 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Sig.ra Carle Lucia, (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 5 pozzi in Comune di Cercenasco, ad uso agricolo, per irrigare 1,53 ha di terreno (pratica 012358 - cod. ut. TO 12127);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 953-1311499 del 06/11/2007 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico del soggetto subentrante.

(omissis)''

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - domanda di subingresso del sig. Barberis Loris nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo nel comune di Vigone ad uso agricolo (pratica 012839 - cod. Ut. TO 12485). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 227-13050 del 26/03/2010;

Il Dirigente del Servizio

“(omissis)”

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 10/02/2009 citata in premessa e conseguentemente di intestare al Sig. Barberis Loris, (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Vigone, ad uso agricolo, per irrigare 00.08.11 ha di terreno (pratica 012839 - cod. ut. TO 12485);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 288-25199 del 07/04/2008 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico del soggetto subentrante.

(omissis)''

Provincia di Torino

**Determinazione dirigenziale n. 77-13424 del 31/03/2010. L. 266/91 e l.r. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'Associazione “IL SOGNO DI TSIGGE” con sede legale nel Comune di Ivrea (TO).**

Il Dirigente del Servizio Solidarieta' Sociale

(omissis)

*determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato “Il sogno di Tsige” con sede legale nel Comune di Ivrea (TO) – (omissis)- alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti, legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 31 marzo 2010

Il Dirigente

Servizio Solidarieta' Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 200-12111/2010 del 22/03/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Stellone, in Comune di**

**Villastellone ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Burzio Antonio, Emanuele e Giovanni.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 200-12111/2010 del 22/03/2010 - (Cod.: A/975)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)  
*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Burzio Antonio, Emanuele e Giovanni con sede in Via del Vaschetto, 95 - Poirino, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Stellone, in Comune di Villastellone ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 7 l/s, la portata media non superi gli 1,3 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 340 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Villastellone, distinti in Catasto dal Foglio n. 13 Particelle nn. 65-70-71-143-152-153-154-, 155-156-157-160-161 aventi la superficie complessiva di Ha 01.31.31; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione n. 199-12108/2010 del 22/03/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Chisola, in Comune di None ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Sacchetto Antonio e Roberto s.s.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. Servizio Gest. Risorse Idriche n. 199-12108/2010 del 22/03/2010 - (Cod.: A/812)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)  
*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Az. Agr. Sacchetto Antonio e Roberto S.S. con sede in Cascina Modesta, 5 - None (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal T. Chisola, in Comune di None ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in

modo che la portata massima non superi i 30 l/s, la portata media non superi i 13 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di None, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particella nn. 6, avente la superficie complessiva di Ha 13.40.60; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 230-13352/2010 del 30/03/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Baltea, in comune di Lessolo ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Ugo Massimo.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 230-13352/2010 del 30/03/2010 - (Codice pratica: A/931)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)  
*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Ugo Massimo con sede in Via C. Nigra, 39 - 10012 Bollengo (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Baltea, in Comune di Lessolo ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 15 giugno - 15 agosto, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 55 l/s, la portata media non superi gli 1,8 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 9500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Lessolo, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particelle nn. 2, 3, 4, 5, 6, 139 e 148, aventi la superficie complessiva di Ha 10.66.10; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12794/2010: domanda in data 11-11-2009 della Pininfarina SpA di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in comune di Cambiano, in misura di l/sec massimi 4 e medi 0,12 ad uso irrigazione aree verdi ed antincendio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12794/2010.

"Vista la domanda in data 11-11-2009 della Pininfarina

SpA con sede legale a Torino, Via Bruno Buozzi n. 6, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 4 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,12 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 3.648 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 35 metri; ad uso irrigazione aree verdi ed antincendio. Comune ove é ubicata l'opera di presa: Cambiano, località Via Nazionale n. 30.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 815 datata 19-2-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (..omissis..)

*ordina*

la sopracitata domanda in data 11-11-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Cambiano.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 1-6-2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Cambiano. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente é la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12772/2010: domanda datata 15-7-2009 di Defina Pietro e Arone Caterina di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Vinovo, in misura di l/sec massimi 5,26 e medi 0,12 ad uso irriguo senza restituzione.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12772/2010.

“Vista la domanda datata 15-7-2009 di Defina Pietro ed Arone Caterina, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 5,26 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,12 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 3.710 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 35 metri; ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Vinovo, località Tetti Grella. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5866 datata 15-12-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (..omissis..)

*ordina*

la sopracitata domanda datata 15-7-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Vinovo.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 1-6-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Vinovo. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente é la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (omissis)

Provincia di Torino

**Completamento della variante Nord-Est all'abitato di Montanaro tra la S.P. 82 e S.P. 86 con collegamento**

**alla S.S. 26, lotto I e lotto II. Determina d'esproprio finale (prat. 77/2001).**

Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

Art. 1 In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

<i>n. PP</i>	<i>Comune</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Acc+saldo</i>
<b>AREE AGRICOLE</b>							
25	A/Montanaro	1/1	17	497-498-499	308	2.131	2550,69
63	A/Montanaro	1/2	17	526-528	21	3.032	14375,36
63	A/Montanaro	1/2	17	526-528	21	3.032	8167,34
104	A/Montanaro	1/1	18	451-452-453	5	2.090	9868,94
416	A/Montanaro	1/1	13	274-276	8	2.248	10729,22
420	A/Montanaro	1/1	13	270	12	920	5713,58
423	A/Montanaro	1/1	13	262-263	16	2.130	10683,33
142	A/Montanaro	1/2	7	1185-1186	206	1.839	3978,02
142	A/Montanaro	1/2	7	1185-1186	206	1.839	3978,02
191	A/Montanaro	1/1	13	362	250	842	4094,14
194	A/Montanaro	1/1	18	454-456	6	389	1885,74
200	A/Montanaro	1/1	18	478-479	256	141	598,75
201	A/Montanaro	1/1	18	481-482	69	125	547,73
205	A/Montanaro	2/24	18	493-494	287	112	29,00
205	A/Montanaro	NP 1/24	18	493-494	287	112	11,60
205	A/Montanaro	6/24	18	493-494	287	112	87,03
205	A/Montanaro	NP 3/24	18	493-494	287	112	34,81
205	A/Montanaro	12/24	18	493-494	287	112	174,06
215	A/Montanaro	1/2	18	553-554	152	255	554,83
216	A/Montanaro	1/2	18	556-557	276	114	248,55
215	A/Montanaro	1/2	18	553-554	152	255	554,83
216	A/Montanaro	1/2	18	556-557	276	114	248,55
259	A/Montanaro	1/2	15	434-435	351	340	772,20
289	A/Chivasso	1/2	33	517	276	15	26,16
259	A/Montanaro	1/2	15	434-435	351	340	772,20
289	A/Chivasso	1/2	33	517	276	15	26,16
276	A/Chivasso	1/1	33	465-466-467	14	627	3421,71
294	A/Chivasso	1/1	33	530-531	365	480	1867,36
295	A/Chivasso	1/1	33	534-535	28	590	2298,99
322	A/Chivasso	1/1	33	632	422	179	724,57
318	A/Chivasso	3/9	45	404	146	62	82,79

318	A/Chivasso	2/9	45	404	146	62	55,20
318	A/Chivasso	2/9	45	404	146	62	55,20
318	A/Chivasso	2/9	45	404	146	62	55,20
354	A/Montanaro	2/3	16	459-460	41	285	871,11
354	A/Montanaro	1/3	16	459-460	41	285	435,55
388	A/Montanaro	1/1	18	628-630-631	192	868	4050,08
399	A/Montanaro	1/1	17	549-550	196	231	1012,28
400	A/Montanaro	1/1	17	546-547	152	245	1036,08
401	A/Montanaro	1/1	17	543-544	76	247	1100,16
436bis	A/Montanaro	1/1	11	95	-	711	2911,55
437	A/Montanaro	1/1	11	245	97	2.412	13305,16
445bis	A/Caluso	1/1	109	100	3	34	96,90

**AREE EXTRAGRICOLE**

57	E/Montanaro	1/3	18	725	309	96	703,14
57	E/Montanaro	2/3	18	725	309	96	1406,28

**USUFRUTTUARI**

205	A/Montanaro	US 4/24	18	493-494	287	112	11,60
-----	-------------	---------	----	---------	-----	-----	-------

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Montanaro e Chivasso e Caluso.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 26 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia di Torino

**L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "ARA Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede legale in Torino. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B. Determinazione n. 90-14867 del 15/04/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "ARA Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede legale in Torino (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 15 aprile 2010

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "ASTRO Societa' Cooperativa Sociale" con sede legale in Moncalieri (TO). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A. Determinazione n. 89-14851 del 15/04/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*Determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "ASTRO Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Moncalieri (TO) (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 15 aprile 2010

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "IN/CONTRO PRODUZIONE E LAVORO Societa' Cooperativa Sociale" con sede legale in Torino. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B. Determinazione n. 85-14564 del 14/04/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*Determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "In/Contro Produzione e Lavoro Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Torino - (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "L'ALBERO Societa' Cooperativa Sociale" con sede legale in Rivarolo Canavese (TO). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B. Determinazione n. 86-14568 del 14/04/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*Determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "L'albero Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Rivarolo Canavese (TO) (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Presa d'atto variazioni sedi legali. Determinazione n. 87-14570 del 14/04/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

Vista la Legge n. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. n. 1 del 08/01/04 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", che attribuisce alle Province le competenze in materia di cooperative sociali;

Visto l'art. 2 della L.R. n. 18/1994 "Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali", modificata e integrata dalla L.R. n. 76/96 e dall'art. 61 della L.R. n. 1/2004, che disciplina l'istituzione dell'Albo Regionale delle cooperative sociali quale ambito unitario delle sezioni provinciali istituite dall'art. 115 della L.R. 44/2000 inserito dall'art. 10 della L.R. 5/2001;

Vista la Deliberazione di G.P. n. 736-154287 del 10/7/2001, dichiarata immediatamente eseguibile, che istituisce la Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali;

Preso atto che le seguenti cooperative, già iscritte alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, hanno variato l'indirizzo della sede

legale nell'ambito dello stesso Comune, come di seguito riportato:

- cooperativa ALBA S.C.S. ONLUS da Via San Donato n. 83 a Via Assarotti n. 5 in Torino, come si evince dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/02/2009 acquisito agli atti;

- cooperativa LA SORGENTE S.C.S. da Via Mensa n. 8 a Via Cavallo n. 18 in Venaria, come si evince dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2007 acquisito agli atti;

- cooperativa GIULIO PASTORE S.C.S. da Via Onorato Vigliani n. 102 a Via Garibaldi n. 45 in Torino, come si evince dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/10/2009 acquisito agli atti;

- consorzio RAVVIVA S.C.S. da Via Onorato Vigliani 102 a Via Garibaldi n. 45 in Torino, come si evince dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/10/2009 acquisito agli atti;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle Leggi 381/91 e dalla L.R. n. 18/94 e s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

*Determina*

1. Di prendere atto delle variazioni di sede legale delle cooperative citate in premessa aggiornando conseguentemente la Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 14 aprile 2010

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Caselle Torinese (Torino)

**Comunicazione avvio procedimento DPR 327/2001 e L. 241/90. Costruzione nuova circonvallazione frazione Mappano.**

Costruzione nuova circonvallazione Frazione Mappano. Avvio procedimento sensi artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001 con modalità artt. 7 e 8 legge 241/1990 finalizzato a rea-

lizzazione nuova strada di circonvallazione frazione Mappano previa acquisizione aree necessarie.

Amministrazione competente: Comune Caselle T.se – piazza Europa n. 2 – Caselle T.se; Procedimento promosso per acquisizione aree necessarie realizzazione opera di cui sopra;

Ufficio preposto attuazione progetto: Settore OO.PP. Comune Caselle T.se;

Responsabile procedimento: geom. Mauro Castrale – via B. Bona, 47 – Caselle T.se;

Data conclusione procedimento: 90 giorni .

I soggetti interessati possono presentare memorie scritte in carta libera entro i 30 giorni successivi a pubblicazione avviso integrale avvio di procedimento pubblicato Albo Pretorio comuni Caselle T.se, Borgaro T.se e Leinì e su sito Comune di Caselle T.se: [www.comune.caselle-torinese.to.it](http://www.comune.caselle-torinese.to.it)

Caselle Torinese, 26 aprile 2010

Il Responsabile del Procedimento  
Capo Settore OO.PP.  
Mauro Castrale

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e s.m.i e L.R. 19/2009. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e contestuale Valutazione di Incidenza relativa al progetto di rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico "Ponte - salto Toggia", in comune di Formazza (VB), presentato da Enel Produzione S.p.A..**

In data 13.04.2010, il Sig. Sciolla Mario, in qualità di legale rappresentante di Enel Produzione S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 ed unità locale in Cuneo, Via Roncata n. 94, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania – ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico "Ponte - salto Toggia", in comune di Formazza (VB), allegata alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale Valutazione di Incidenza presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. n. 0018052 del 13.04.2010).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 13.04.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per sessanta giorni a partire dal 13.04.2010, data di presentazione degli elaborati su supporto informatico, presso:

- l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00);

- il sito internet provinciale [www.provincia.verbania.it](http://www.provincia.verbania.it) alla pagina Ambiente Georisorse, Cave e compatibilità

ambientale, V.I.A.;

- il Comune di Formazza.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione e la Fase di Valutazione di Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Asti

**Progetto di realizzazione impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Isola d'Asti (AT) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, del D. Lgs 152/06 s.m.i e D. Lgs 387/03.**

In data 07.04.2010 la Società Cave Valle Tanaro S.r.l. con sede legale in Isola d'Asti (AT) (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della L.R. n. 40/1998 s.m.i., istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra - Comune di Isola d'Asti (AT) - prot. n. 33738 del 07.04.2010, nonché istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387/03.

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", tramite pubblicazione effettuata in data 07.04.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per sessanta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati. Il progetto è visionabile, nelle sue parti essenziali, sul sito internet della Provincia di Asti.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri

33, in Asti nel termine di *sessanta giorni* dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Rossi – Tel. 0141.433305 – rossia@provincia.asti.it. Per informazioni sullo stato della pratica è possibile rivolgersi alla rag. Francesca Contursi - tel. 0141.433382 – contursi@provincia.asti.it.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Novara

**Cava di inerti sotto falda in località "Tre Croci" localizzato in Casalvolone, località Tre Croci presentato dalla Società Frantoio di Ghemme Srl, con sede legale in Varese, Via Giordani 43 e sede operativa in Ghemme (NO) Regione Cattanea.**

In data 01.4.2010 il sig. Giovanni Vicario in qualità di Amministratore Unico della Società Frantoio di Ghemme Srl, con sede legale in Varese, Via Giordani 43 e sede operativa in Ghemme (NO) Regione Cattanea, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA. della Provincia di Novara – Settore Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi all'adeguamento del progetto di "Cava di inerti sotto falda in località "Tre Croci" localizzato in Casalvolone, località Tre Croci. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 01.04.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Casalvolone (Martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00), per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web: [www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso](http://www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso).

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i..

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla

data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Dirigente del Settore  
Responsabile del Procedimento  
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Consorzio Paralupo-Rossana - Ricostruzione ponte su rio Torto in località Paralupo in comune di Rossana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 02.04.2010 prot. 24646/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Gianluca Ing. Comba Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Giuseppe Stoppa - Taglio piante lungo il corso d'acqua torrente Grana loc. via Prata in comune di Caraglio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 19/04/2010 prot. 28709DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Aisone – Realizzazione briglia a pettine e adeguamento idraulico del tratto intubato del Rio Ruinas e concessione demaniale per realizzazione di n. 3 attraversamenti stradali sul Rio Ruinas in Comune di Aisone. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

*Data di avvio:* 21/04/2010 prot. 29596 e prot. n. 29597DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott.ssa Maria Grazia Gallo Telefono: 0171 321911

e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Azienda cuneese dell'acqua S.p.A. - richiesta autorizzazione idraulica e concessione demaniale per ripristino condotte idriche sorgente Monfiefs vallone dell'Arma in comune di Demonte. Comunicazione di av-**

**vio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 26/04/2010 prot. 30718 e prot. 30723DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Gallo Telefono: 0171 321911 e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Lisio - taglio vegetazione infestante alveo del torrente Mongia in comune di Lisio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 21/04/2010 prot. 30871DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Patrimonio Immobiliare

**Proposta di modifica all'Accordo di Programma vigente tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Bra, Verduno per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Alba-Bra nel Comune di Verduno. Progetti di variante in corso d'opera n.1), 2) e 3) - opere di bonifica - Lotto 1.**

*Data avvio procedimento:* 05 maggio 2010, data della Conferenza di Servizi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 20 della L.R n. 7. del 4 luglio 2005 per la definizione della modifica dell'Accordo di Programma vigente.

*Istanza:* note dell'A.S.L. CN2 del 13.03.2009 e dell'8.02.2010

*Termine per la conclusione del Procedimento:* 180 giorni.

*Responsabile del Procedimento:* arch. Claudio Fumagalli – Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare – Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

*Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti della nuova proposta progettuale:* Ufficio distaccato Segreteria del Settore Patrimonio Immobiliare della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio, Regione Piemonte - Via Lagrange n. 24, Torino - dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

*Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti:* 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente avviso.

*Organo regionale competente per l'adozione del provvedimento finale:* Presidente della Regione Piemonte.

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Celle Enomondo (Asti)

**Modificazioni allo Statuto Comunale (Deliberazione C.C. 08 in data 25 febbraio 2010).**

Art. 53 – bis – Vice Segretario Comunale

1. il Sindaco può nominare il Vice Segretario comunale che svolge funzioni vicarie del Segretario. Lo sostituisce e lo coadiuva in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento.
2. I requisiti per la nomina sono previsti dalla normativa vigente.
3. Competono al Vice Segretario, oltre ai compiti di cui al comma 1 ed a quelli di intervento nel coordinamento dell'attività dei responsabili di servizio, compiti di responsabilità e titolarità della struttura organizzativa attinente alle funzioni amministrative affidategli dal Sindaco.

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
**REGIONE PIEMONTE**  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino





### Novara - E' fiorita l'Erba voglio

"È fiorita l'Erba voglio" è una mostra-mercato di fiori e piante da collezione, presentati dai migliori vivaisti di tutta Italia, promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Novara con la collaborazione dell'Agenzia di accoglienza e promozione Turistica Locale e del Garden Club di Novara nella cornice dello splendido Palazzo Natta. Fanno da corona all'evento insoliti e delicati acquerelli botanici, opera di affermati e apprezzati pittori.



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino    *Dirigente* Roberto Falco  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis    *Redazione* Carmen Cimicchi  
*Abbonamenti* Daniela Romano    Rosario Copia, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio    Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.